



Comune di Castelfranco Emilia

RASSEGNA STAMPA

14 aprile 2013

Indice rassegna

- Gazzetta di Modena pag. 24
- Il Resto del Carlino pag. 22
- Prima Pagina pag. 21
- Modena Qui pag. /

SAN CESARIO

Anziani, un centro all'avanguardia

Al via la struttura che abbina trattamenti sanitari e attività ricreative

«È una struttura pressochè unica nel suo genere in Regione». Teresa Marzocchi, assessore regionale alle Politiche Sociali, descrive così il centro inaugurato ieri mattina (in foto) a San Cesario in corso Libertà. Una struttura polifunzionale, con un'area sanitaria e una per attività aggregative, aperta anche sabato e domenica pomeriggio. Il punto prelievi è «una novità assoluta - spiega il sindaco Valerio Zanni - pensato in primis per persone anziane o non del tutto autosufficienti». Il centro, ideato nel 2008, nasce da una scuola degli anni '20 e i giovani sono tra i protagonisti che lo vivranno. «Gli anziani sono come libri aperti - afferma Silvia Zetti, dirigente dell'istituto Pacinotti - Dunque servono contesti dove raccontare ciò che è stato, ciò che i giovani non possono vedere con i loro occhi». Solidarietà tra generazioni dimostrata dal leggio donato da Francesco, alunno di terza media, ai più grandi ma anche laboratori pensati per i ragazzi. «Lavorare per la salute - afferma Mariella Martini, direttore generale dell'Ausl - è un obiettivo che non si può raggiungere solo con l'azienda sanitaria, ma con comportamenti utili per essere certi che le condizioni di salute siano garantite». «Il vero miglioramento - ribadisce Massimo Marcon, direttore del distretto sanitario di Castelfranco - è quando si raggiunge la qualità della vita con i nuovi progressi della medicina». «Questo è welfare di comunità - prosegue Marzocchi - un'esperienza produttrice di cambiamento». «È il raggiungimento di un sogno» conclude Maria Borsari, assessore alle Pari Opportunità del Comune.

CASTELFRANCO

CENTO PERSONE alla proiezione di un film del neorealismo italiano del 1948. Altrettante a quella di 'Roma' di Fellini e in contemporanea il Dadà contava 250 presenze a una conferenza su Freud. Sono i primi numeri della 4^a rassegna cinematografica d'essai che si svolge al Cinema Nuovo.

CASTELFRANCO

Torna lo stemma

E' stato montato sopra l'ingresso principale del municipio lo stemma in lamiera smaltata di un metro d'altezza che riproduce l'arma del Comune di Castelfranco, in deposito da almeno 60 anni nel sottotetto dell'edificio in attesa del gran giorno. «Lo stemma è stato restaurato a cura dell'associazione Amici dell'Arte - dice l'assessore alla Cultura Carlo Alberto Bertelli -. Un grazie di cuore va a loro come agli operai comunali che hanno creato il sostegno per il pesante simbolo».

SAN CESARIO

Ieri mattina festosa inaugurazione per i nuovi spazi aggregativi aperti a tutti. Taglio del nastro per il centro polivalente "I Saggi". All'interno la sede Avis, il punto prelievi, il consultorio e un salone per incontri

Si chiama "I Saggi", il nuovo Centro socio aggregativo distrettuale con sede a San Cesario inaugurato ieri mattina nella struttura dell'ex asilo comunale di Corso Libertà 100/102. «Un nome inflazionato in questo momento, ma noi siamo arrivati prima del Presidente della Repubblica», ha detto l'assessore Maria Borsari subito dopo il taglio del nastro, evidenziando le tre parole chiave del progetto: prevenzione, integrazione e comunità. E il logo, creato dall'architetto Alessandro Ferri, vincitore del concorso di idee aperto a professionisti, scuole e cittadini, raffigura un bastone tenuto dalle due mani di un bimbo e di un anziano. Il progetto è stato elaborato dall'amministrazione comunale di San Cesario in collaborazione con il Distretto 7, curato dai tecnici Ausl e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dalla Regione e dal Comune.

Si tratta di uno spazio polivalente, gestito principalmente da volontari, dove la parte sanitaria convive con quella dedicata ad attività aggregative per famiglie, volontariato e cittadini di ogni età.

Accoglie: il consultorio familiare con due ambulatori, che così lascia la sua vecchia sede sotto il portico dell'ex Comune; un nuovo punto prelievi aperto due volte alla settimana; un

ambulatorio infermieristico e la nuova sede della sezione locale Avis "E. Turrini". E poi - come riportato dal blog La Carbonara di Alessandra Consolazione - un salone per i lavori di gruppo e gli incontri culturali. Il centro è aperto tutti i giorni dalle 14 alle 18,30.